

## Il cartellone

di **Alfonso SPAGNULO**

Si aprirà il 5 novembre con il magico violino di Uto Ughi la 29esima stagione di "Fasanomusica" il cui programma è stato presentato domenica sera a Selva di Fasano. È stata la *deux ex machina* dell'associazione, la presidente Mariolina Patronelli Castellaneta, a fare gli onori di casa a un folto pubblico e alle autorità presenti.

Anche questa edizione numero 29 sarà da ricordare per diversi grandi nomi entrati in cartellone. «Come di consueto nel nostro programma facciamo interagire la classica con il pop - spiega la Castellaneta - la musica di "confine" con il balletto di tradizione e moderno: in tal modo si superano gli steccati dei diversi generi musicali, delle diverse culture e tradizioni».

Ma veniamo al programma. Come detto sarà Uto Ughi, il 5 novembre, ad aprire la stagione di spettacoli e concerti. Il grande violinista si esibirà, sul palco del Teatro Kennedy, con l'orchestra sinfonica "Tito Schipa" di Lecce diretta da Marcello Panni. Il 16 dicembre, in prima regionale, spazio alla canzone d'autore con Francesco Renga e l'Ensemble Symphony Orchestra.

Il 12 gennaio ecco lo spettacolare balletto "Varietas Delectat" proposto dalla RBR Dance Company su musiche di Antonio Salieri. Il 26 gennaio ad essere protagonista sarà il pianoforte della coreana Ilija Kim con il concerto che sarà introdotto dal musicologo Piero Rattalino. Un excursus che va da Vivaldi



# Classica, danza e jazz a Fasanomusica

## Tra i protagonisti Ughi, Renga, Bennato e Coleman



a concludersi ai Beatles quello del 10 febbraio con il soprano Susanna Rigacci e il pianista Pietro Rigacci. Si cambia ancora genere, il 15 febbraio, con la musica popolare targata Eugenio Bennato e il suo spettacolo "Balla la nuova Italia". Ancora

pianoforte in primo piano, il 23 febbraio, con il concerto di Beatrice Rana, primo premio al concorso internazionale di Montréal. Una straordinaria serata di flamenco, il 6 marzo, con la prima regionale di "Noche Flamenca" dei Soledad Barrio così, in

### STELLE IN SCENA

In senso orario da sopra, Uto Ughi, Steve Coleman, i Soledad Barrio, Eugenio Bennato e Francesco Renga

assoluta esclusiva per la Puglia, il 23 marzo, al Kennedy sarà di scena il grande jazz. Ospite d'eccezione Steve Coleman. Il grande sassofonista americano sarà accompagnato dal suo gruppo che comprende Jen Shyu, Jonathan Finlayson, David Virelles e Miles Okazaki.

Il 12 aprile, in esclusiva nazionale, ci sarà la presentazione del cd "Angels", ultima fatica discografica prodotta da Antonio Di Lorenzo Ensemble. Il gruppo, capeggiato dal batterista Di Lorenzo, si avvale degli arrangiamenti e della direzione di Bruno Tommaso. Ospite del concerto anche il noto trombettista

fasanese Vincenzo Deluci. Mix tra musica e danza, il 19 aprile, con il violinista Pierre Hommage e la ballerina Emilia Sintoni.

Maggio sarà caratterizzato dalle domeniche in musica che sposteranno la location anche dal tradizionale Teatro Kennedy al Teatro Sociale. Il 6 maggio toccherà al Nuovo Trio Fauré (di cui fanno parte Flavia Brunetto, Silvano Minella e Marco Perini), il 13 maggio al duo chitarristico composto da Goran Listes e Agostino Valente e, infine, il 20 maggio dal Trio Marriozzi.

L'abbonamento per 14 spettacoli costa 150 euro (ridotto per gli studenti a 100 euro). Per il singolo spettacolo il costo del biglietto oscillerà tra 25 e 40 euro.

### DAL 17 SETTEMBRE

## Al festival di Kiev il film con Belen e Solfrizzi girato nel Salento



Non è stato fortunato al botteghino ma si prende ora la rivincita sul mercato internazionale "Se sei così, ti dico sì", il diretto da Eugenio Cappuccio ed interpretato da Emilio Solfrizzi e Belen Rodriguez (nella foto sopra), in buona parte girato a Savellettri, che sarà tra i film in concorso del Festival internazionale del cinema di Kiev, rappresentando l'Italia.

L'importante rassegna si terrà nella capitale dell'Ucraina dal 17 al 22 settembre.

Per tre settimane, lo scorso ottobre, il film di Cappuccio è stato girato nel Salento, coinvolgendo la popolazione di Savellettri, l'Apulia film commission e le istituzioni di Fasano.